

## *Genna 'e Crecu*

### *Località di Partenza: Sorgono*

ELEMENTO ACQUATICO: fontane alla periferia del paese, neve e ghiaccio in quota

MODALITÀ: trekking e mountain bike

TIPOLOGIA DI PERCORSO: anulare (senso di percorrenza orario)

Km: 16

DISLIVELLO: 560 m

FONDO: sterrato, mulattiera, asfalto

#### **Punto di partenza**

Coordinate N40° 01.582' E9° 06.168' (waypoint PARTENZA SORGONO)

Il punto di partenza è nella strada principale di Sorgono, corso IV novembre, nello slargo di piazza della Vittoria, dove si trova il monumento ai caduti e la chiesa di Santa Maria Vergine Assunta. L'itinerario inizia in discesa lungo la strada principale e, subito dopo la prima curva, si gira a destra in via Fratelli Costa.

#### **Descrizione**

Itinerario di grande valore naturalistico che consente di apprezzare sia i fitti boschi autoctoni, in cui dominano il leccio e la roverella, sia i rimboschimenti di pini della parte in quota, nella quale risultano perfettamente integrati. A parte qualche tratto da mantenere nella prima parte, dopo l'iniziale tratto asfaltato, in generale il percorso è piuttosto scorrevole e non presenta particolari difficoltà tecniche. Chi trovasse chilometraggio e/o dislivello eccessivi può usufruire di una variante che dal valico della Strada Provinciale 31, presso il sugherificio Mandrolisai (waypoint VARIANTE PER PAESE), torna a Sorgono su una ripida mulattiera in discesa (traccia SORGONO VARIANTE PER PAESE) che passa per il quartiere della Comunità Montana. Tale variante si può percorrere anche in salita, per creare altre combinazioni, perché a piedi si può anche invertire il senso di tutto l'itinerario. Un'ulteriore possibilità, per i camminatori che non se la sentissero di affrontare da subito tutto l'itinerario, è l'attraversamento della Strada Statale 128, al km 106,8 (waypoint KM 106,8). È una buona via di accesso o una buona via di fuga, percorribile in macchina, che consente di dividere l'itinerario in un ulteriore segmento. Purtroppo non risulta una fermata dell'autobus, neanche nel vicino valico di S'Isca 'e sa Mela, appena 1 km più a monte. Tra le attrattive del percorso, a quota 920 m la chiesa campestre di Sa Itria, una delle più alte di tutta la Sardegna e una casetta con camino (waypoint CASETTA CON CAMINO SERRA LONGA) in splendida posizione panoramica, per la quale valgono sempre le regole di tenere pulito, di chiudere bene prima di andare via e di lasciare all'interno una buona scorta di legna, sia fine che grossa. Negli ultimi chilometri anche un casello ferroviario,

alla periferia del paese, ancora in buone condizioni. Si può aprire la porta e, per quanto in abbandono, consente di capire come si svolgeva la vita e il lavoro del casellante in questa suggestiva linea ferroviaria risalente alla fine dell'Ottocento.

#### **Ciclabilità**

Nella percorrenza in mountain bike è consigliabile tenere il senso orario, in modo da trovare in discesa la ripida strada di Serra Longa, vicina alla zona più alta dell'itinerario (waypoint ARCU 'E OTAZE e waypoint GENNA 'E CRECU), oltre i 1000 m di quota. Sono le stesse località attraversate dall'itinerario di Tonara e chi ritenesse i 16 km troppo brevi per la mountain bike può facilmente aggregare i due itinerari, descrivendo una forma a otto con l'intersezione proprio in questo tratto, arrivando a un totale di 33 km e 1040 m di dislivello.